

Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 12 maggio 2017

D.G. Sviluppo economico

D.d.u.o. 9 maggio 2017 - n. 5161
POR FESR 2014-2020 (Asse I - Azione I.1.B.1.2). Bando Smart Fashion and Design (approvato con d.d.u.o. n. 3169/2016). Approvazione del IX elenco delle domande ammesse

IL DIRIGENTE DELLA U.O.
PROMOZIONE DELL'ATTRATTIVITÀ
E SOSTEGNO DEL SETTORE TURISTICO

Visti:

- il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel Quadro Strategico Comune (QSC) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (regolamento generale di esenzione per categoria), con particolare riferimento ai principi generali ed alla sezione dedicata alla categoria in esenzione degli aiuti a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (articoli 1, 2, 3, 4, 7, 8, 9, 10, 12 nonché con riferimento alle categorie esentate gli articoli 25 e 28);
- il regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti de minimis (articoli 1, 2, 3, 5 e 6);
- l'Accordo di Partenariato (AP) adottato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con Decisione C(2014)8021, che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimenti Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi, attuativi dei Fondi SIE;
- la Decisione C(2015)923 final del 12 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma operativo «POR Lombardia FESR» - CCI 2014IT16RFOP012 di Regione Lombardia e il relativo Piano finanziario;
- la d.g.r. n. X/3251 del 6 marzo 2015 avente ad oggetto: «Approvazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia»;
- la d.g.r. n. X/4664 del 23 dicembre 2015 di «Semplificazione in materia di costi POR FESR 2014-2020: approvazione delle tabelle standard dei costi unitari standard per le spese del personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione», che definisce i costi standard da utilizzare dai soggetti beneficiari in fase di rendicontazione, conformemente a quanto previsto all'art. 67 del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la d.g.r. n. X/3957 del 31 luglio 2015, avente ad oggetto «POR FESR 2014-2020- Asse I - Azione I.1.B.1.2 (Azione I.1.3 dell'Accordo di Partenariato) - iniziativa «Smart Fashion and Design»», con la quale sono approvati i criteri attuativi del bando Smart Fashion and Design;
- il d.d.u.o. dell'11 aprile 2016, n. 3169 di approvazione del

bando Smart Fashion and Design per la presentazione di progetti di sviluppo sperimentale, innovazione a favore delle PMI e disseminazione dei risultati nelle aree di specializzazione S3 individuate, che indicava una dotazione finanziaria per la misura pari a € 15.000.000,00 ;

- il d.d.u.o. del 15 giugno 2016, n. 5586 di approvazione della proposta di incarico di Finlombarda s.p.a. per l'espletamento dell'attività di assistenza tecnica nell'ambito del bando Smart Fashion and Design di cui al d.d.u.o. n. 3169 dell'11 aprile 2016;
- il d.d.u.o. del 30 settembre 2016, n. 9567 di accoglimento in autotutela dell'istanza da parte di soggetti vari e conseguente riapertura temporanea della piattaforma SiAge ai fini del completamento della presentazione della domanda di agevolazione;
- la d.g.r. n. X/5732 del 24 ottobre 2016, avente ad oggetto POR FESR 2014-2020 Asse I - Azione I.1.B.1.2 - Incremento della dotazione finanziaria del bando Smart Fashion and Design;
- il d.d.u.o. del 25 ottobre 2016, n. 10611 di incremento della dotazione finanziaria del bando Smart Fashion and Design rideterminata in complessivi € 32.000.000,00;

Dato atto che:

- il d.d.u.o. del 24 gennaio 2017, n. 600 ha approvato il primo elenco delle domande ammesse e non ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 37 domande rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno 2016;
- il d.d.u.o. dell'1 febbraio 2017, n. 980 ha approvato il secondo elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 6 domande rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno 2016;
- il d.d.u.o. del 15 febbraio 2017, n. 1560 ha approvato il terzo elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 4 domande rispetto alle 48 complessivamente pervenute nel periodo 15-16 giugno 2016;
- il d.d.u.o. del 3 marzo 2017, n. 2278 ha approvato il quarto elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 7 domande rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016 ;
- il d.d.u.o. del 9 marzo 2017, n. 2537 ha approvato il quinto elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 7 domande rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016;
- il d.d.u.o. del 29 marzo 2017, n. 3513 ha approvato il sesto elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 1 domanda rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016;
- il d.d.u.o. del 13 aprile 2017, n. 4311 ha approvato il settimo elenco delle domande ammesse e non ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 1 domanda rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016;
- il d.d.u.o. del 19 aprile 2017 n. 4451 ha approvato l'ottavo elenco delle domande ammesse a valere sul bando Smart Fashion and Design con riferimento a 1 domanda rispetto alle 19 pervenute nel periodo dal 4 al 6 ottobre 2016;

Richiamato il d.d.u.o. del 1 giugno 2016 n. 5025 di costituzione del Nucleo di valutazione interdirezionale per l'istruttoria e la valutazione delle domande di agevolazione presentate a valere sul bando Smart Fashion and Design;

Rilevato che Il bando Smart Fashion and design (Decreto 11 aprile 2016 - n. 3169) prevede:

- agli artt. 1e 5:
 - spese di sviluppo sperimentale di natura obbligatoria;
 - spese di innovazione a favore delle PMI e disseminazione dei risultati di natura facoltativa;
- dall'art. 7.1 del bando che:
 - ciascun partner deve sostenere almeno il 10% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale (di natura obbligatoria);
 - le PMI presenti nel partenariato devono sostenere complessivamente almeno il 60% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale (di natura obbligatoria);

Dato atto che con PEC O1.2017.0003194 del 15 febbraio 2017 il legale rappresentante di Roelmi Hpc s.r.l. ha inviato la documentazione comprovante l'avvenuta fusione per incorporazione della società Principium Europe s.r.l. - capofila del progetto ID187065 - nella suddetta Roelmi Hpc s.r.l. che risulta essere subentrata con soluzione di continuità in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo alla società incorporata e pertanto anche nella gestione, in qualità di capofila del progetto, id 187065 ROELMI HPC S.r.l. - Ex Principium Europe s.r.l.;

Rilevato che nella seduta del 15 febbraio 2017 il Nucleo di valutazione ha statuito:

- l'ammissibilità del subentro di Roelmi Hpc s.r.l. come capofila per il progetto id progetto 187065 stabilendo che, in caso di concessione del contributo, il partenariato e il capofila subentrato avrebbe dovuto produrre la documentazione aggiornata di adesione prevista dal bando;
- l'inammissibilità formale del progetto 187065 per mancato rispetto del requisito di cui di cui all'art. 7.1 del bando per cui le PMI presenti nel partenariato devono sostenere complessivamente almeno il 60% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale (di natura obbligatoria);

Preso atto che nel sistema informatico SIAGE sono stati implementati, in sede di presentazione delle domande a valere sul bando in questione, dei controlli per la verifica della sussistenza di tali requisiti basati su un algoritmo incongruo che ha causato un errore istruttorio nella valutazione formale dei progetti recanti budget con spese di natura obbligatoria e spese di natura facoltativa;

Considerato che, a seguito di una revisione delle risultanze istruttorie disposta dal Responsabile del procedimento ed effettuata da parte di Finlombarda s.p.a., soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica, l'errore istruttorio è emerso per il progetto id 187065 Roelmi Hpc s.r.l. - Ex Principium Europe s.r.l. con riferimento al mancato rispetto del requisito per il quale «le PMI presenti nel partenariato devono sostenere complessivamente almeno il 60% delle spese totali ammissibili delle attività di sviluppo sperimentale» risultato inammissibile all'istruttoria formale come da verbale del nucleo di valutazione del 15 febbraio 2017;

Considerato che l'amministrazione è titolare del generale potere di autotutela che trova giustificazione nella oggettività del riscontro di errori nella procedura istruttoria e nella necessità di adempiere agli obblighi previsti dal bando, lex specialis del procedimento, senza creare disparità di trattamento;

Ritenuto pertanto, dato l'errore istruttorio imputabile all'ente regionale e al fine di evitare l'alea di potenziali ricorsi con rischio di soccombere in giudizio, di procedere in autotutela con una regolarizzazione a posteriori della suddetta pratica;

Rilevato che il responsabile del procedimento ha, quindi, richiesto a Finlombarda, in qualità di soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica, di analizzare - per parità di trattamento - tutte le pratiche con irregolarità sui vincoli percentuali relativi al budget previsti dal bando all'art. 7.1 e che da tale analisi è emerso che la pratica id 187065 Roelmi Hpc s.r.l. (ex Principium Europe s.r.l.) è in possesso di un quadro delle spese ammissibili non conforme ai requisiti previsti dal bando sin dalla fase di adesione;

Preso atto che durante la procedura scritta del nucleo di valutazione dell'8 marzo 2017 il RUP ha stabilito di procedere alla richiesta, al partenariato in questione, di una regolarizzazione a posteriori del budget, funzionale al raggiungimento dei limiti percentuali previsti dal bando e che in caso di regolarizzazione, il progetto sarebbe stato sottoposto ad istruttoria tecnica;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha proceduto a richiedere in autotutela la regolarizzazione ex post del quadro di spesa presentato dal partenariato ID 187065 Roelmi Hpc s.r.l. (ex Principium Europe s.r.l.) risultato inammissibile all'istruttoria formale come da verbale del nucleo di valutazione del 15 febbraio 2017;

Considerato che, a seguito della ricezione della regolarizzazione richiesta, è emerso che il partenariato id 187065 Roelmi Hpc s.r.l. (ex ex Principium Europe s.r.l.) rispetta i requisiti di vincolo percentuale previsti dall'art 7.1 del bando e che risulta pertanto ammissibile all'istruttoria di merito così come stabilito dal Nucleo di valutazione durante la procedura scritta del 7 aprile che ha rettificato il punto 3 del verbale della seduta del 15 febbraio 2017;

Rilevato che durante la procedura scritta del nucleo di valutazione del 7 aprile 2017 è stata valutata positivamente la regola-

izzazione del budget a posteriori richiesta a Roelmi Hpc s.r.l. - Ex Principium Europe s.r.l. pervenuta con PEC 13 marzo 2017 prot. n. O1.2017.0005159 e, conseguentemente, il progetto è stato giudicato formalmente ammissibile all'istruttoria formale nonché ammissibile all'istruttoria tecnica;

Richiamata la comunicazione di Finlombarda s.p.a. dell'8 maggio 2017 prot. n. O1.2017.0008600 di trasmissione esito istruttorio da cui risultano rispettati i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 3 comma 3.2 per l'impresa capofila Roelmi Hpc s.r.l.;

Verificate e fatte proprie le risultanze dell'istruttoria effettuata sul procedimento di valutazione formale e tecnica del partenariato id 187065 Roelmi Hpc s.r.l. (ex Principium Europe s.r.l.) risultato ammissibile all'istruttoria formale e di merito durante la procedura scritta del nucleo di valutazione del 7 aprile 2017;

Dato atto che l'apertura dello sportello sulla piattaforma SiAge, ai fini della presentazione delle domande relativamente al bando Smart Fashion and Design, è avvenuta, come previsto dal bando stesso, alle ore 12:00 del 15 giugno 2016 e che alle ore 10:36:37 del 16 giugno 2016 lo sportello è stato sospeso per esaurimento della dotazione finanziaria, inibendo la presentazione di ulteriori domande, essendone pervenute 48 di cui 11 in lista di attesa;

Dato atto che la riapertura temporanea della piattaforma SiAge, ai fini del completamento della domanda di agevolazione da parte di alcuni partenariati, è avvenuta - come previsto dal d.d.u.o. del 30 settembre 2016, n. 9567 - dalle ore 10:00 del 4 ottobre 2016 alle ore 17:00 del 6 ottobre 2016 e che alle ore 18:14:24 del 5 ottobre 2016 sono pervenute 19 domande;

Dato atto che il Nucleo si è riunito in n. 9 sedute, nelle date del 3 ottobre 2016, 21 novembre 2016, 5 e 15 dicembre 2016, 3 e 15 febbraio 2017, 8 e 17 marzo 2017 in procedura scritta, 7 aprile in procedura scritta;

Preso atto che l'iter istruttorio è stato completato per la pratica 187065 Roelmi Hpc s.r.l. (ex Principium Europe s.r.l.) trasmessa nel periodo 4 - 6 ottobre 2016 e che la suddetta domanda è stata:

1. istruita seguendo l'ordine cronologico di ricezione della domanda in forma telematica da parte della piattaforma informatica SiAge - coincidente con il numero e la data di protocollo - e sino ad esaurimento delle risorse disponibili;
2. sottoposto all'iter istruttorio formale, di cui all'articolo 11 del bando, effettuato da Finlombarda s.p.a. in qualità di soggetto incaricato dell'attività di assistenza tecnica ai sensi della lettera di incarico prot. n. O1.2016.0008486 del 22 giugno 2016;

Verificate e fatte proprie le risultanze istruttorie del Nucleo di valutazione, costituito ai sensi del d.d.u.o. dell'1 giugno 2016 n. 5025 così come emerge dal verbale - agli atti presso gli uffici regionali - 7 aprile 2017 - procedura scritta durante le quali è stata effettuata l'istruttoria di merito e approvata la pratica 187065 Roelmi Hpc s.r.l. (ex Principium Europe s.r.l.) per complessivi € 561.832,16 (Allegato 1 «IX elenco domande ammesse») rispetto alle 19 complessivamente pervenute nel periodo 4 - 6 ottobre 2016;

Verificata la regolarità contributiva per il partenariato ammissibile all'istruttoria di merito come si evince dal DURC allegato nel sistema informativo SiAge;

Ritenuto, quindi, di approvare:

- le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria formale effettuata sulla domanda 187065 Roelmi Hpc s.r.l. (ex Principium Europe s.r.l.) e le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria di merito effettuata sulla domanda 187065 Roelmi Hpc s.r.l. (ex Principium Europe s.r.l.) per cui è stata effettuata la verifica della regolarità contributiva;
- il IX elenco delle domande ammesse così come risultante nell'allegato 1 «IX elenco domande ammesse» sulla base del punteggio ottenuto ed assegnando i relativi importi così come risultante all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Attestato che:

- la dotazione finanziaria del bando presenta la necessaria disponibilità per la concessione delle agevolazioni a favore dei progetti ammessi indicati nell'allegato 1;
- contestualmente alla data di adozione del presente atto, si provvede alla pubblicazione di cui agli articoli 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

Dato atto che per le n. 1 domande istruite rispetto alle 19 complessivamente pervenute nel periodo 4 - 6 ottobre 2016 non

Serie Ordinaria n. 19 - Venerdì 12 maggio 2017

sono stati rispettati i termini di conclusione del procedimento stabiliti dall'articolo 11 del bando e successive modificazioni a causa della regolarizzazione ex post in autotutela della pratica;

Dato atto che l'articolo 12 del bando prevede che entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, il capofila dei partenariati finanziati debba comunicare l'accettazione del contributo assegnato, pena la decadenza dal diritto allo stesso, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo SiAge;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale «Il Provvedimento Organizzativo 2015» 27 ottobre 2015, n. 4235, con la quale la Giunta ha disposto la costituzione delle direzioni generali tra cui la direzione sviluppo economico;

Visti altresì:

- il decreto del segretario generale n. 390 del 26 gennaio 2016 con cui sono state aggiornate le funzioni e le responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei programmi operativi regionali FESR e FSE 2014- 2020;
- il decreto n. 5442 del 10 giugno 2016 dell'Autorità di Gestione POR FESR 2014-2020 di nomina del responsabile dell'Asses I del POR FESR 2014-2020;

Visti

- il d.l. 244/2016 che, all'art. 6 comma 6 e 7, proroga gli artt. 46 comma 2 e 52 comma 6 e 7 della legge 234/12 nonché l'art. 14, comma 1, lettera a), n. 2), della legge 29 luglio 2015, n. 115, al 1 luglio 2017;
- la legge 57/2001 ed il recente d.m. del 22 dicembre 2016, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 31 dicembre 2016, del Ministero per lo Sviluppo Economico recante «Nuove modalità di trasmissione delle informazioni relative agli aiuti pubblici concessi alle imprese e di verifica, ai sensi dell'articolo 14, comma 2, della legge 5 marzo 2001, n. 57»;

Dato atto che, nelle more dell'entrata in funzione dell'RNA (Registro Nazionale Aiuti) gli uffici competenti garantiscono il corretto utilizzo della BDA reingegnerizzata (banca dati agevolazioni) nel rispetto delle summenzionate normative e successive modifiche ed integrazioni;

Dato atto che il presente decreto viene adottato entro i termini previsti di chiusura del procedimento ai sensi dell'art. 2, comma 2 della l. 241/90;

Vista l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

DECRETA

1. Di prendere atto dell'avvenuta fusione per incorporazione della società Principium Europe s.r.l. - capofila del progetto ID187065 - nella suddetta Roelmi Hpc s.r.l. che risulta essere subentrata con soluzione di continuità in tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo alla società incorporata e pertanto anche nella gestione, in qualità di capofila del progetto, id 187065 Roelmi Hpc s.r.l. - Ex Principium Europe s.r.l.;

2. Di approvare le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria formale effettuata sulla domanda 187065 Roelmi Hpc s.r.l. (Ex Principium Europe s.r.l.) per cui è stata valutata positivamente, in autotutela, la regolarizzazione del budget a posteriori nonché le operazioni e gli atti relativi all'istruttoria di merito effettuata sulla medesima domanda 187065 Roelmi Hpc s.r.l. (Ex Principium Europe s.r.l.);

3. di approvare il IX elenco delle domande ammesse così come risultante nell'allegato 1 «IX elenco domande ammesse» sulla base del punteggio ottenuto ed assegnando i relativi importi così come risultante all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

4. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

5. di trasmettere il presente provvedimento a Finlombarda s.p.a., che espleta le attività di assistenza tecnica nell'ambito del bando stesso, per gli adempimenti di competenza e agli interessati;

6. di dare atto che l'articolo 12 del bando prevede che entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di pubblicazione sul BURL del presente provvedimento, il capofila dei partenariati finanziati deve comunicare l'accettazione del contributo assegnato, pena la decadenza dal diritto allo stesso, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo SiAge;

7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul sito della Regione Lombardia - Direzione generale

sviluppo economico www.regione.lombardia.it e sul sito della programmazione europea all'indirizzo www.ue.regione.lombardia.it.

Il dirigente
Antonella Prete

_____ • _____

SMART FASHION AND DESIGN NONO ELENCO DOMANDE AMMESSE																			
								investimento ammesso diviso per tipologia di spesa					contributo ammesso diviso per tipologia di spesa						
	PRATICA ID	PROTOCOLLO	DATA	RICHIEDENTE	PARTITA IVA	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO PRESENTATO REGOLARIZZATO	INVESTIMENTO AMMESSO TOTALE POST REGOLARIZZAZIONE	SVILUPPO SPERIMENTALE	INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELLE PMI	DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI	CONTRIBUTO RICHIESTO REGOLARIZZATO	CONTRIBUTO AMMESSO POST REGOLARIZZAZIONE	SVILUPPO SPERIMENTALE	INNOVAZIONE A SOSTEGNO DELLE PMI	DISSEMINAZIONE DEI RISULTATI	REGIME ESENZIONE	REGIME DE MINIMIS	CUP
1	187065	O1.2016.0015142	04/10/2016 11:56:55	ROELMI HPC Srl (già PRINCIPIUM EUROPE Srl)	09553280968	69	349.835,00 €	349.835,00 €	334.835,00 €	0,00 €	15.000,00 €	142.934,00 €	141.434,00 €	133.934,00 €	0,00 €	7.500,00 €	133.934,00 €	7.500,00 €	E86G16003480009
				GRICAR CHEMICAL Srl	00725340962		300.760,35 €	300.760,35 €	300.760,35 €	0,00 €	0,00 €	120.304,14 €	120.304,14 €	120.304,14 €	0,00 €	0,00 €	120.304,14 €	0,00 €	
				FLANAT ITALIA Srl	03249820139		198.071,92 €	198.071,92 €	189.421,92 €	0,00 €	8.650,00 €	81.527,32 €	80.093,77 €	75.768,77 €	0,00 €	4.325,00 €	75.768,77 €	4.325,00 €	
				UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO	03064870151		550.000,63 €	550.000,63 €	550.000,63 €	0,00 €	0,00 €	220.000,25 €	220.000,25 €	220.000,25 €	0,00 €	0,00 €	220.000,25 €	0,00 €	
							1.398.667,90 €	1.398.667,90 €	1.375.017,90 €	0,00 €	23.650,00 €	564.765,71 €	561.832,16 €	550.007,16 €	0,00 €	11.825,00 €			
TOTALI							1.398.667,90 €	1.398.667,90 €	1.375.017,90 €	0,00 €	23.650,00 €	564.765,71 €	561.832,16 €	550.007,16 €	0,00 €	11.825,00 €			